

Notiziario

notiziario@gism.info



Anno 96°
dalla fondazione
n. 2 - maggio 2025

Gruppo Italiano
Scrittori di Montagna
Accademia di Arte
e Cultura Alpina
20124 Milano - via Petrella, 19
(presso CAI Sede Centrale)

Numero speciale Assemblea



Convegno e Assemblea nazionale del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna *Champoluc 13-14-15 giugno 2025*

Venerdì 13 giugno 2025

Per i soci che arrivano di venerdì: sistemazione e cena nei rispettivi alberghi e cena libera.

Ore 21.00 – Frachey, Hotel Monte Cervino, Chemin de Soussun, 5.

Presentazione del libro *Pierre Joseph Dayné. Il Servitore del Cielo* ed. Le Chateau (AO) a cura dell'autore Luigi A. Ferrario.

Sabato 14 giugno 2025

Ore 10.00 – Champoluc, Sala Ufficio del Turismo in Route Varasc, 16.

Presentazione del libro di Antonello Sica *Pier Giorgio Frassati e i suoi sentieri*, Collana "Le Bussole", Effatà Editrice.

Dalle ore 10.45 – Champoluc, Sala Ufficio del Turismo in Route Varasc, 16.

Inizio verifica dei poteri e registrazione dei Soci per l'Assemblea.

Ore 11.30 – Nella medesima sede.

Saluto delle autorità locali.
Assemblea dei Soci 2025.

Ore 14.00 – Pausa pranzo (ognuno potrà organizzarsi autonomamente).

Ore 15.30 – Champoluc, Sala Ufficio del Turismo in Route Varasc, 16.

Presentazione a cura di Chantal Vuillermoz: "Turismo nell'Alta Val d'Ayas tra fine Ottocento inizi Novecento".

Ore 16.30 – Saint-Jacques.
Evento

Escursione lungo l'anello piccolo del Sentiero Frassati della Valle d'Aosta*, con il supporto del CAI di Verrés (distanza 3,5 km; durata h 2.30; dislivello 350 m, difficoltà T) –
www.sentierifrassati.org

Ore 16.30 – Champoluc, Sala Ufficio del Turismo in Route Varasc, 16.

Paola Favero presenta il suo libro *La foresta racconta* (evento per i soci che non partecipano alla camminata e per i villeggianti di Champoluc).

Ore 19.30 – Cena presso Hotel Monte Cervino, Chemin de Soussun 5, fraz. Frachey, Ayas.

Domenica 15 giugno 2025

Programma libero, in piena convivialità e condivisione tra i soci che si tratteranno in zona.

Soggiorno

Sono state individuate due strutture in località Champoluc/Frachey:

- **Hotel Monte Cervino**

Chemin de Soussun, 5, fraz. Frachey, Ayas. Tel. 0125 307134

Mezza pensione € 70 in camera doppia o tripla.

Eventuali singole € 90.

In alternativa

- **Hotel Castor**

Route Ramey, 2 11020 Champoluc AO. Tel 0125 307117

Mezza pensione € 120

I Sig.ri soci sono pregati di provvedere direttamente alla prenotazione

Cena dei soci GISM (Hotel Monte Cervino)

€ 40 vino escluso

già compresa nel costo della mezza pensione del sabato per chi l'avrà prenotata presso l'Hotel Monte Cervino, altrimenti da prenotare **entro sabato 31 maggio** presso segreteria@gism.info allegando copia del relativo bonifico intestato a:

GISM – Gruppo Italiano Scrittori di Montagna

Banca Intesa San Paolo - C/C N. 1000/12269

IBAN IT76 X030 6909 6061 0000 0012 269

Menu di massima

Canestrello di polenta con funghi porcini

Insalatina valdostana con mocetta, mele e gran gessato Di Ayas

Crottin di Champoluc Chèvres con panatura al pistacchio

Tortelloni di pasta fresca fatta in casa agli asparagi

Brasato di pezzata rossa e patate di Lignod

Coppa gelato e frutti di bosco

Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci 2025

Ordine del giorno

I Soci del GISM – Gruppo Italiano Scrittori di Montagna | Accademia d'Arte e Cultura Alpina sono invitati a riunirsi in Assemblea Ordinaria a Champoluc /AO, in prima convocazione venerdì 13 giugno 2025 alle ore 11,30 presso la Sala dell'Ufficio Turistico in Route Varasc,16 – e laddove necessario in seconda convocazione sabato 14 giugno 2025 alle ore 11,30, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre Scrutatori per le votazioni.
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi a Finale Ligure il 18/5/2024.
- 3) Relazione morale del Presidente del GISM sull'attività dell'Associazione nel 2024.
- 4) Presentazione ed approvazione del Rendiconto Economico-Finanziario 2024.
- 5) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'esercizio 2024.
- 6) Determinazione della quota associativa per l'anno 2026.
- 7) Votazioni per l'elezione di numero quattro Consiglieri.
- 8) Presentazione dei nuovi Soci Accademici.
- 10) Presentazione di "Montagna - Annuario 2025".
- 11) Consegna del Premio d'Alpinismo "Spiro Dalla Porta Xydias" 2025.
- 12) Determinazione della sede dell'Assemblea Nazionale 2026.
- 13) Varie ed eventuali.

A norma dell'Art. 5 dello Statuto hanno diritto di partecipare all'Assemblea – di persona o per delega scritta – tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa 2025. Ogni socio può essere portatore di due deleghe.

Il Presidente del GISM

Marco Blatto



GRUPPO ITALIANO SCRITTORI DI MONTAGNA
ACCADEMIA D'ARTE E CULTURA ALPINA

DELEGA

Il /La sottoscritto/a

delega a rappresentarlo/a all'Assemblea Ordinaria del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna del 14 giugno 2025 a Champoluc (Aosta)

il / la Signor/a

con mandato di discutere e deliberare in sua rappresentanza su tutto quanto costituisce oggetto dell'Ordine del giorno previsto, dando sin d'ora per valido e approvato il suo operato.

....., li / /.....

.....

(Firma del/la delegante)

Verbale dell'Assemblea ordinaria

Finale Ligure, 18 maggio 2024

I Soci del GISM – Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, Accademia d'Arte e Cultura Alpina – sono riuniti presso il Palazzo Ruffini, in via Pertica 24 a Final Marina (Finale Ligure – SV) in assemblea per discutere e deliberare con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre Scrutatori per le votazioni
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi a Bergamo il 10 giugno 2023
3. Relazione morale del Presidente del GISM sull'attività dell'Associazione nel 2023
4. Presentazione e approvazione del rendiconto economico-finanziario 2023
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'esercizio 2023
6. Determinazione della quota associativa per l'anno 2024
7. Votazione per l'elezione di quattro Consiglieri e un Revisore dei Conti
8. Presentazione dei nuovi Soci Accademici
9. Presentazione di Montagna – Annuario 2024 del GISM
10. Consegna del Premio d'Alpinismo "Spiro Dalla Porta Xidias" 2024
11. Nomina di due Soci Onorari
12. Determinazione della sede dell'Assemblea ordinaria 2025
13. Varie ed eventuali

A norma dell'Art. 5 dello Statuto hanno diritto di partecipare all'Assemblea – di persona o per delega scritta – tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa 2024. Ogni socio può essere portatore di due deleghe.

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre Scrutatori per le votazioni

Alle ore 11.15 il Presidente del GISM Marco Blatto dà avvio ai lavori dell'Assemblea in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione indetta per venerdì 17 maggio 2024 alle ore 11.00 nello stesso luogo. Propone quindi la nomina dei Soci Michele Fanni e Giacomo Ferramosca

rispettivamente quali Presidente e Segretario dell'Assemblea. L'Assemblea approva per acclamazione. Vengono altresì nominati, come Scrutatori, i soci Stefano Merlo e Roberto Bergamino.

Il Presidente Fanni, preso atto della comunicazione di Blatto, vista la regolare convocazione dell'Assemblea e dei relativi allegati ai Soci per posta elettronica, dato atto della presenza di 35 Soci (26 di

persona e 7 per delega) dichiara formalmente aperta la trattazione dei successivi punti all'Ordine del Giorno. Introduce Marco Blatto, ricordando che questa è la seconda Assemblea che lo vede a capo del Sodalizio. Spiega la decisione di organizzare l'Assemblea contestualmente all'evento "Finale for Nepal" (a cui il GISM ha concesso il proprio patrocinio), che nasce anche da intenti e volontà sociali di aiuto alle popolazioni nepalesi.

Il Presidente cede quindi la parola al prof. Luigi Ferro, Vicesindaco di Finale Ligure, che ringrazia il sodalizio e illustra brevemente la ricchezza del proprio territorio, facendo dono ai Soci che domani si recheranno in escursione, copie del volume *Borgio Verezzi. Sentieri nel verde. Sentieri nel blu* (alla cui stesura partecipò anche il Consigliere Fulvio Scotto). Marco Blatto ricambia donandogli una copia del Manifesto del GISM siglato a Bergamo lo scorso anno.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi a Bergamo il 10 giugno 2023

Terminati i saluti istituzionali, Fanni, fatta propria la proposta dei Soci presenti di dare per letto il verbale dell'Assemblea di Feltre (recentemente pubblicato sul "Notiziario del GISM"), mette ai voti il documento che viene approvato all'unanimità.

3. Relazione morale del Presidente del GISM sull'attività dell'Associazione nel 2023

Prende la parola Marco Blatto che ringrazia l'Amministrazione Comunale di Finale Ligure, il Comitato organizzatore di "Finale for Nepal" e Michele Fanni per il grande impegno nell'organizzazione di quest'Assemblea. Nel corso della sua Relazione, elogia l'intero Consiglio Direttivo per il suo impulso nel lavorare, progettare ed avere una visione comune. Ricorda come il Sodalizio sia stato presente in diversi ambiti della cultura di montagna e

a diverse manifestazioni, dal Piolet d'Or al Salon du Livre di Briançon, dal Trento Film Festival (con la riuscitissima tavola rotonda "La Montagna non può attendere") ai molti eventi patrocinati dal GISM quest'anno. Ricorda come uno degli obiettivi prioritari sia migliorare la comunicazione del Gruppo, sia interna (a questo scopo è stato rilanciato il "Notiziario") che esterna (si sta preparando un nuovo sito internet).

Progressivamente il GISM sta riacquistando prestigio; un esempio è che, nel costituire il "CAI Cultura", il Presidente Generale Montani abbia chiamato a farne parte sia il Presidente Blatto che la Vicepresidente Favero, entrambi con delega all'editoria del CAI. Fa presente che il Presidente di tale organismo è Antonio Massena, da poco socio anche del GISM. Da ultimo torna a fare un appello perché i Soci del GISM abbiano quello spirito di militanza che fu dei Soci fondatori. Il testo della Relazione morale è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

4. Presentazione e approvazione del rendiconto economico-finanziario 2023

Il Presidente dell'Assemblea chiama al tavolo dei relatori il Segretario Marco A. Tieghi che presenta e illustra il rendiconto economico finanziario dell'esercizio 2023. Il documento è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 2).

Tieghi chiarisce che la diminuzione degli associati, a fronte del costo dell'Annuario,

ha comportato un leggero passivo, con una previsione simile per l'anno in corso. Non potendo il GISM, nell'attuale assetto societario, ricevere sponsorizzazioni o donazioni significative, l'unica leva in nostro possesso è l'aumento delle adesioni.

Con l'occasione, gli viene chiesto di commentare il rapporto sulla composizione sociale del GISM, apparso a sua firma sull'Annuario 2024; da esso emerge l'invecchiamento del corpo sociale e quindi l'importanza dell'entrata di molti soci giovani nel Sodalizio.

5. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sull'esercizio 2023

Il Presidente dell'Assemblea chiede al socio Stefano Merlo, membro del Collegio dei Revisori, di leggere la Relazione preparata dal Collegio. Il documento è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 3); con esso si conferma l'esatta e prudente tenuta dei conti e l'appropriatezza della compilazione del Rendiconto economico 2024.

Subito a seguire il Presidente Fanni chiede all'Assemblea di approvare il Rendiconto 2023, cosa che avviene all'unanimità.

6. Determinazione della quota associativa per l'anno 2024

Il Consiglio Direttivo, per bocca del Segretario, propone che anche per l'esercizio 2024 l'entità della quota associativa rimanga invariata (40,00 €). L'Assemblea approva.

7. votazione per l'elezione di quattro Consiglieri e un Revisore dei conti

Il Presidente dell'Assemblea comunica che, rispettando una prassi consolidata, sono da rieleggere la metà dei Consiglieri, benché eletti solo due anni fa, all'Assemblea di Feltre. Per accordo interno del Consiglio, risultano scaduti i Consiglieri Dalla Torre, Di Vecchia (Vicepresidente Vicario), Scotto e Smiraglia. Tutti hanno dato la disponibilità a ricandidarsi, ad eccezione di Di Vecchia, la cui situazione di salute impedisce l'impegno che ha sempre posto nel Sodalizio.

Fanni informa anche che il socio Ernesto Majoni si è visto costretto a rassegnare le proprie dimissioni come Revisore dei conti. L'Assemblea deve dunque votare anche un membro del Collegio dei Revisori.

Al momento risultano candidati la socia Silvia Mazzani per il Consiglio Direttivo e il socio Antonello Sica per il Collegio dei Revisori. Si procede alla votazione con scrutinio segreto.

Nel mentre gli Scrutatori esaminano le schede di voto, prende la parola il Socio Roberto De Martin, past President del CAI, che propone al Consiglio Direttivo alcune osservazioni e suggerimenti:

- si rallegra del rinnovo, da parte del CAI Centrale, della decisione di ospitare nella propria sede centrale anche la sede del GISM; si auspica che possa essergli dedicata una sala e che in essa possano essere inquadrati le motivazioni per le quali il GISM nacque;

- propone di creare un albo

speciale contenente tutte le riviste sezionali di montagna, che costituirebbe un impressionante patrimonio di cultura alpina;

- propone al Consiglio Direttivo di valutare la nomina a Socio Onorario di Carlo Tavagnutti;

- suggerisce di far pubblicare alla Rivista del CAI un editoriale sul GISM.

Annuncia anche che riporterà al Direttivo del Trento Film Festival le parole espresse dal presidente Blatto nella sua Relazione morale.

Nel frattempo gli Scrutatori (Stefano Merlo e Roberto Bergamino), dopo attento spoglio, annunciano all'Assemblea il risultato della votazione.

Ricordano che in Assemblea sono presenti 26 soci con diritto di voto e 7 per delega, per un totale di 35 votanti. Questi i risultati:

per quattro componenti del Consiglio Direttivo

Scotto Fulvio: 32 voti

Dalla Torre Marco: 31 voti

Mazzani Silvia: 28 voti

Smiraglia Claudio: 28 voti

per il Collegio dei Revisori dei conti

Sica Antonello: 33 voti

che risultano, dunque, tutti eletti per le rispettive cariche.

8. Presentazione dei nuovi Soci accademici

Marco Blatto, su invito del Presidente Fanni, procede con la presentazione dei nuovi Soci accademici: Massimo Calvi ed Emanuele Confortin, ammessi durante il Consiglio Direttivo del 19 settembre 2023, Ada

Brunazzi, ammessa durante il Consiglio Direttivo del 27 novembre 2023; Antonio Massena e Gian Piero Porcheddu, ammessi durante il Consiglio Direttivo dell'11 marzo 2024.

9. Presentazione di Montagna – Annuario 2024 del GISM

Il Presidente dell'Assemblea cede quindi la parola al Consigliere Marco Dalla Torre, curatore dell'Annuario, perché presenti all'Assemblea il secondo Annuario di questo mandato. Dalla Torre conclude il suo intervento illustrativo incoraggiando i Soci a diffondere la conoscenza dell'Annuario, anche attraverso recensioni e presentazioni, allo scopo di diffondere la conoscenza e i valori del GISM.

10. Consegna del Premio d'Alpinismo "Spiro Dalla Porta Xydias" 2024

A proposito del Premio d'Alpinismo "Spiro Dalla Porta Xydias", giunto quest'anno alla terza edizione, Blatto informa che verrà consegnato questa sera al Teatro delle Udienze di Finalborgo, prima della proiezione del film "L'ultima via di Riccardo Bee" di Emanuele Confortin. La vincitrice è la giovane alpinista e scrittrice Federica Mingolla. Ne presenta comunque all'Assemblea la figura e la motivazione del Premio.

11. Nomina di due Soci Onorari

Come annunciato nell'ordine del giorno, il Consiglio Direttivo

propone all'Assemblea, che approva, la nomina a Soci Onorari di Irene Affentranger (assente per motivi di età e di salute) e di Dante Colli, past President, che è presente in Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea invita Blatto a presentarne le figure e le motivazioni. Tale documento è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 4).

Dante Colli, visibilmente commosso, ringrazia e racconta molti particolari della sua lunga vita nel GISM. Al termine consegna a Blatto il Premio "Lampadiera dell'Ambiente" che fu attribuito al GISM nel 2019.

12. Determinazione della sede dell'Assemblea ordinaria 2025

Interviene su questo punto il Presidente del GISM Blatto annunciando che l'Assemblea e il Convegno Nazionale GISM si terranno il prossimo anno in Valle d'Aosta, o in occasione del "Gran Paradiso Film Festival" oppure in occasione del "Cervino Film Festival", riferendo che sembra più probabile e più opportuna la prima delle due eventualità. L'Assemblea prende atto.

13. Varie ed eventuali

Non sono presentati ulteriori

argomenti di discussione. Prima di chiudere l'Assemblea con le foto di rito, il Presidente cede brevemente la parola a Roberto Bergamino affinché illustri l'escursione prevista, per i soci che lo desiderano, per domani mattina.

Null'altro essendoci da deliberare, alle ore 13.58, il Presidente dell'Assemblea Michele Fanni ringrazia per la partecipazione attenta e propositiva i partecipanti e gli ospiti presenti e dichiara terminati i lavori dell'Assemblea Nazionale del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna.

Il Segretario

Giacomo Ferramosca

Il Presidente dell'Assemblea

Michele Fanni

Relazione morale del Presidente sull'attività del GISM nel 2023

Lo scorso anno, all'Assemblea di Bergamo, tenni la mia prima relazione morale come Presidente del GISM e vi raccontai quei primi otto mesi di lavoro. Entrati in carica nel settembre del 2022 con il nuovo Consiglio, ci siamo messi al lavoro immediatamente, consapevoli del fatto che, in molti casi, ci si conosceva solo nominalmente e che qualche difficoltà iniziale sarebbe certamente sorta.

Purtuttavia, ero molto fiducioso, non solo perché alcuni nomi di nuovi consiglieri erano stati indicati da me, ma perché tutti possedevano le competenze necessarie per costruire quel nuovo corso del nostro sodalizio da tanto tempo auspicato.

Le mie attese non sono state deluse. Quei primi otto mesi sono stati caratterizzati da frequenti tavoli di confronto, ben più numerosi dei consueti consigli direttivi. Abbiamo utilizzato tutta la tecnologia a nostra disposizione per restare in contatto e lavorare, attraverso conference call, chat, costruendo un passo alla volta, i progetti e le nuove strategie da adottare per un vero cambiamento del nostro GISM.

Oggi, entrati nel secondo anno di direzione, posso affermare che il solido basamento che abbiamo costruito, raggiungendo in fretta una sintonia d'intenti tra i consiglieri, mostra i suoi

primi frutti. Il nostro sodalizio torna così a essere presente a pieno titolo sulla scena culturale alpina e nel mondo alpinistico, in un'epoca contrassegnata da grandi problematiche ambientali ed etiche, dove la nostra voce, storica e militante, non può mancare.

Oltre alla realizzazione dell'Annuario che si presenta come una delle più belle e complete pubblicazioni di cultura alpina del panorama nazionale, di cui vi parlerà il curatore, Marco Dalla Torre, il GISM si è adoperato attraverso i suoi soci in molte direzioni.

Da parte nostra, come Consiglio Direttivo, abbiamo patrocinato tantissimi eventi importanti, diffondendo il nostro logo che, come avrete notato, è stato rinnovato nelle linee, ora assai più moderne e pur rispettando appieno l'originalità, aggiungendo in una versione la dicitura per esteso: "Gruppo italiano scrittori di montagna". Anche questa scelta di rinnovo rientra nel nostro piano di miglioramento della comunicazione, necessario oggi più che mai.

Chi siamo, del resto, abbiamo cercato di rappresentarlo con la nostra presenza a molti eventi importanti, come i *Piolets d'Or*, che sono gli "Oscar"

dell'alpinismo, quest'anno consegnati a Briançon. Devo anche dire con una certa sorpresa che il GISM in questa edizione era l'unica associazione alpinistica italiana presente. Recente è il nostro ritorno al 72° *Trento Film Festival – Montagne e Culture*, con un importante convegno e una bella location messi a disposizione dall'organizzazione. Il tema era: "La montagna non può attendere". Sono molti, infatti, i motivi per cui la montagna non può più attendere. Li abbiamo affrontati in quella sede con dei relatori anche esterni al nostro gruppo, dando la parola ai professionisti della montagna, alle Guide Alpine e ai Rifugisti. Questo perché siamo convinti che il nostro gruppo debba costituire una casa comune e di confronto, aperta a tutti i protagonisti del mondo della montagna vissuta. Il pubblico ha risposto positivamente a questa iniziativa e in molti, devo dire, in quella sede hanno scoperto per la prima volta cos'è il GISM. Devo quindi ringraziare la direzione del Trento Film Festival nella persona della dott.sa Zumiani, che ci ha dato nuovamente importanza e fiducia. Penso di poter affermare che si siano create delle basi importanti per un consolidamento della nostra partecipazione nelle edizioni future.

Per quanto riguarda i rapporti tra GISM e CAI, segnalo anche qui delle novità importanti, con la costituzione della struttura operativa unificata “CAI Cultura” e con l’ingresso in veste di consulenti editoriali, mio e di Paola Favero. Presidente di questa nuova realtà, dove s’incontrano editoria, musica, cinema, corallità, fotografia, è il dott. Antonio Massena, nostro nuovo Socio Accademico che sarà presentato più tardi.

Devo in questa sede ringraziare personalmente tutti i Consiglieri. Il nostro Segretario innanzi tutto, che ha svolto un lavoro egregio e fondamentale. Sebbene sia ancora un compito difficile e non del tutto completato, era importante ripristinare i collegamenti e i contatti con tutti i Soci. La comunicazione interna, così come quella esterna, è al centro del nostro programma. Tutti i Consiglieri, davvero, hanno dato un notevole contributo attraverso opinioni e idee al lavoro fin qui svolto con unità di visione e sintonia. Avere una visione comune, partendo dalla direzione, è fondamentale per costruire quel senso di appartenenza di tutti i soci che rende il nostro sodalizio assai particolare nel panorama delle associazioni alpine. Per questo abbiamo bisogno del contributo attivo e del sostegno di tutti voi. Ringrazio per l’impegno Stefano Merlo e il dott. Flavio Chiarottino – Revisori dei Conti – che hanno letteralmente

riprogrammato il “Notiziario” che, lo avrete visto, presenta una veste diversa, raccontando un po’ tutti quegli eventi che abbiamo patrocinato. Lo spazio più dedicato ai Soci e alle loro attività, invece, lo stiamo ripensando con la costruzione di un sito internet di cui si sta occupando il nostro consigliere Giacomo Ferramosca, che è un po’ l’esperto in campo informatico. Siamo convinti che avere un giusto spazio sul web sia un passo importante per la nostra visibilità esterna e per l’interazione dei nostri soci.

Torno brevemente sull’Annuario per dirvi che sono in programma diverse presentazioni sul territorio nazionale. La prima si terrà a Torino giovedì 30 maggio, con la partecipazione di alcuni autori.

Sono tanti i progetti che si profilano. Alcuni non posso ancora svelarli, ma tanto mi basta, se guardo indietro, lungo questo breve tratto di strada fatto, per affermare che se la ripartenza è stata soddisfacente, ancor di più lo sarà il futuro prossimo. Cercheremo da parte nostra di fare meglio, ma, lo ripeterò sempre: abbiamo bisogno della vostra collaborazione e della vostra “militanza”.

Il GISM è un’accademia di arte e di cultura alpina che nasce “militante” nell’idea di difendere, anche eticamente, determinati valori spirituali dell’alpinismo e della frequentazione della

montagna. Questa continuità storica con i nostri predecessori, seppure oggi adattata ai tempi e alle nuove sfide, ci rende diversi e al tempo stesso più incisivi di altre associazioni.

Le sfide che ci attendono sono molte e non semplici. La nostra battaglia oggi spazia anche nella richiesta di una politica più attenta nei confronti dei cambiamenti climatici, che hanno un impatto sulle terre alte più visibile che in altre zone del pianeta.

Ricordiamo anche la nostra presa di posizione contro la costruzione della pista di bob di Cortina d’Ampezzo, in perfetta simbiosi con quanto enunciato sul nostro “Manifesto di Bergamo” del 2022 e contro una politica aggressiva e predatoria del territorio montano.

La strada da percorrere che ci attende è lunga ma avvincente al tempo stesso. Il mio augurio è che l’entusiasmo con cui stiamo vivendo questa prima fase del cambiamento del nostro sodalizio, possa rivelarsi contagiosa, non solo nei vostri confronti, cari Soci, ma sappia attrarre nuovi alpinisti, artisti, scrittori, cineasti, che credono ancora che raccontare la montagna sia una magnifica esperienza di condivisione, specialmente in quest’epoca in cui tutto appare banale e superficiale, scontato, quando non inutile.

Grazie.

Finale Ligure, 18 maggio 2024

Il Presidente del GISM

Marco Blatto

Rendiconto economico-finanziario del GISM dal 1 gennaio 2023 a 31 dicembre 2023

Disponibilità al 1.1.2023 **22.989,80**

ENTRATE

Quote associative	anno 2023 incassate	7.120,00	
	recupero annualità arretrate	120,00	
Offerte da Soci		15,00	7.255,00

USCITE

Pubblicazioni	Annuario	6.060,80	
	Manifesto	272,06	
Assemblea e Convegni	Assemblea e Convegno N.le - Bergamo	813,00	
Premi	Premio Spiro Dalla Porta Xydias	111,20	
Contributo a Delegazioni	Piemonte	250,00	
Segreteria	Postali	683,22	
	Materiale di consumo	69,19	
	Stampa Bollino	140,30	
Tesoreria	Bollo e Spese C/C IntesaSanPaolo	240,50	-8.640,27

Disponibilità al 31.12.2023 **21.604,53**

Finale Ligure, addì 18 maggio 2024

Il Segretario / Tesoriere

Marco A. Tieghi

Il Presidente

Marco Blatto

I Revisori dei conti

Flavio Chiarottino

Stefano Merlo

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul rendiconto del GISM al 31 dicembre 2023

Il Collegio ha regolarmente adempiuto ai doveri affidatigli dall'Assemblea e in data odierna ha effettuato le verifiche previste dalla normativa vigente constatando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo, l'osservanza dello Statuto sociale, della normativa e la regolare tenuta della contabilità.

Nel corso delle verifiche ha anche provveduto al controllo dei valori di cassa, da cui è emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

I componenti il Collegio sono stati sempre invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo. Alcuni di loro vi hanno partecipato potendo sempre esprimere i propri giudizi in piena indipendenza.

Il rendiconto del GISM al 31 dicembre 2023 è così sintetizzato:

disponibilità al 01.01.2023	Euro 22.989,80
totale delle entrate	Euro 7.255,00
totale delle uscite	Euro 8.640,27
disponibilità al 31.12.2023	Euro 21.604,53

Relativamente al rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2023 e in aggiunta a quanto precede, vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale – formazione e struttura – data allo stesso e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori dei conti con un sentito ringraziamento al Socio Marco Tieghi che in qualità di Tesoriere ha sovrinteso alla gestione amministrativa-contabile del GISM, esprime il proprio favorevole parere all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Finale Ligure, addì 18 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Flavio Chiarottino
Stefano Merlo

Motivazioni della proposta di nomina a Soci Onorari di Dante Colli e Irene Affentranger

Dante Colli

È veramente difficile, in poche righe, tratteggiare la figura di Dante Colli e il suo ruolo nella cultura alpina e alpinistica italiana. Bisognerebbe, poi, parlare di Dante Colli alpinista, con oltre mille vie di montagna ripetute e cento prime nuove salite. Queste ultime realizzate in prevalenza nel gruppo del Latemar-Catinaccio, molte in cordata con la guida alpina Gino Battisti. Non è quindi un caso se Dante Colli fu ammesso nell'esclusivo gruppo alpinistico "Ciamorces de Fasha", normalmente riservato ai Fassani. C'è poi il Dante Colli scrittore, autore di preziosissime monografie su figure di

spicco dell'alpinismo come: *Alpinismo leggendario, la vita e le imprese di Georg Winkler; Storia dell'alpinismo Fassano; Arrampicare alla Dülfer, vita e imprese del precursore del sesto grado; Sassolungo, le imprese e gli alpinisti*, oppure le biografie di Alberto del Belgio o di Gabriele Boccalatte e Nini Pietrasanta. A queste opere vanno aggiunte le numerose guide alpinistiche e geografiche dedicate alle Dolomiti, ai gruppi del Latemar, del Catinaccio. Ci sarebbero poi altre pieghe importanti dell'uomo Dante Colli, ossia l'imprenditore farmaceutico, il protagonista dell'impegno politico e sociale nel territorio carpigiano. Infine il Dante Colli filantropo, ma

ciò esula da questo tratteggio. A me preme piuttosto ricordare il lungo impegno di Dante Colli, prima come consigliere e come vicepresidente del GISM, nel lungo periodo del nostro sodalizio condotto da Spiro Dalla Porta Xydias, quindi, la successione alla presidenza in uno dei momenti più difficili: quello caratterizzato dalla pandemia che ha reso particolarmente complesso il proseguimento delle attività del GISM. Un presidente, Dante Colli, che ha saputo comprendere la necessità di un ricambio generazionale che era invocato da parecchio tempo, di una conduzione nuova che fosse in grado di vivere e accogliere le difficili sfide che il mondo alpino

ci prospetta. Per quest'attività di una vita, spesa per i valori ideali della montagna, dell'alpinismo e del GISM, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ha così deciso di proporre all'Assemblea dei Soci di conferire a Dante Colli la nomina a Socio Onorario del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna.

Finale Ligure, 18 maggio 2024
Marco Blatto

Irene Affentranger

La "vita alpina" di Irene Affentranger coincide in buona parte con quella del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, fin da quando, nel 1951, vinse il premio letterario bandito dal nostro sodalizio. Nel 1954 Adolfo Balliano la volle come Segretaria del gruppo, non soltanto per l'impegno che la giovane aveva già manifestato nella sezione torinese del Club

Alpino, ma soprattutto per quella sensibilità artistica fuori dal comune che caratterizzerà il suo essere alpinista e amante di una montagna tout court.

Proprio con Adolfo Balliano, nel 1961, scrisse a due mani un'opera che diventerà un classico della letteratura alpina: *Picchi colli e ghiacciai*. L'anno precedente Irene aveva fatto parte dell'evento "Cento donne sul Monte Rosa", promosso dal giornalista Fulvio Campiotti. Erano gli anni in cui l'alpinismo ruotava ancora intorno alla figura centrale maschile e fu proprio grazie ad alpiniste come Irene Affentranger, Bianca Di Beaco e poi Silvia Metzeltin – non solo abilissime in montagna, ma anche capaci di scrivere e comunicare ideali e valori etici – che si aprirà la strada alla giusta e ormai consolidata "parità" nel mondo verticale. L'attività di Irene, sempre mossa da curiosità e più da intenti estetici che tecnici, abbraccerà l'intero arco alpino per poi spingersi nei luoghi più remoti del mondo. Nel 1963 fu Vicepresidente del GISM durante la breve presidenza di

Francesco Cavazzani e, nel 1964 alla morte di quest'ultimo, ne assunse temporaneamente la reggenza. Irene Affentranger si confermò instancabile penna del mondo alpino, firmando articoli per riviste e traduzioni importanti dalla lingua tedesca, come per il classico *È buio sul ghiacciaio* di Herman Buhl o *Danzare sulla corda* di Kurt Diemberger. Non fece mai mancare la sua voce poetica e sensibile sulle pagine della "Rivista del CAI" e sugli Annuari del GISM, così come la presenza fisica alle assemblee, seppur non più in giovane età. Rivestì, inoltre, la carica di Vicepresidente fino al 2022. Tra gli altri libri da lei pubblicati si ricordano: *I racconti del vento* e *La pista illuminata*, entrambi editi da "Nuovi Sentieri". Per quest'attività unica, animata da ideali estetici e artistici e per il ruolo insostituibile che ha avuto nel GISM, il Consiglio Direttivo ha così deciso all'unanimità di proporre all'Assemblea dei Soci di conferire a Irene Affentranger la nomina a Socia Onoraria del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna.

Finale Ligure, 18 maggio 2024

Marco Blatto

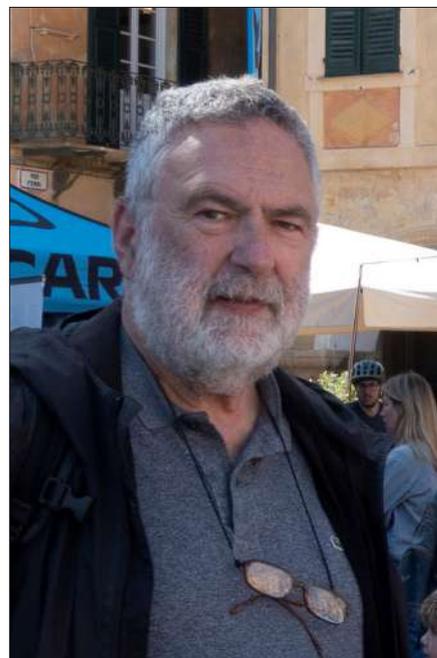
Candidature per il rinnovo del Consiglio direttivo

Paolo Ascenzi

Nato a Roma il 14 aprile 1953, è Professore emerito di Biochimica presso l'Università Roma Tre e Socio di diverse Accademie e Società Scientifiche nazionali e internazionali fra cui l'Accademia Nazionale dei Lincei. Paolo Ascenzi ha frequentato soprattutto le Alpi Occidentali e Centrali salendo 64 vette di 4000 metri lungo itinerari complessi fra cui la cresta Peuterey al Monte Bianco e la parete est del Monte Rosa (via dei Francesi, canalone Marinelli con uscita diretta alla Dufour e cresta di Santa Caterina). Inoltre, ha salito alcune delle vette più alte dell'America (Aconcagua e

Denali), dell'Oceania (Carstensz Pyramid e Mount Kosciusko), dell'Africa (Ruwenzori, Kenya e Kilimanjaro), dell'Europa (Elbrus) e dell'Antartide (Mount Vinson).

È autore o co-autore di libri inerenti la storia dell'alpinismo (*Guide Clienti - stessa corda, stessa passione; L'alba dei senza-guida; 1919-1931, Quando l'alpinismo parlava tedesco*) e traduttore di volumi dall'inglese, dal tedesco, dal francese e dal russo. Infine, Paolo Ascenzi è stato membro del comitato di redazione della rivista "L'Appennino" della Sezione di Roma del CAI e attualmente è Delegato del GISM per l'Italia Centrale e Meridionale.



Ada Brunazzi

Ada Brunazzi nasce nel 1970, laureata in Lettere Moderne e master in Marketing Communications all'Università Cattolica di Milano. Fotografa professionista associata TAU Visual. Giornalista Pubblicista. Titolare dell'agenzia di comunicazione Brunazzi&Associati. Docente alle Università di Parma e della Valle d'Aosta. Socia Accademica del GISM. Sono stati pubblicati diversi suoi libri e alcuni racconti ispirati a fatti realmente accaduti. Alcuni titoli: *Racconti in quota con Giuseppe Petigax, ...; Ritratti selvatici,*

racconti in natura con Marcello Libra; Alpi&Alps; Cosimo Zappelli, Montagne di Emozioni. Sue foto sono state pubblicate anche su campionari di carte, bilanci aziendali, campagne pubblicitarie ecc. Nel 2013 è stata scelta per rappresentare la creatività e la natura italiana per il volume *Heart Works* edito a livello mondiale da Arctic Paper. Ha esposto a Londra, New York, Amburgo, Mosca, Milano, La Salle, Torino ecc. Interessanti risultati a concorsi di fotografia naturalistica: tra cui Finalista al Oasis Photo Contest e al "HIPA 2023". È stata ammessa al GISM nel Consiglio direttivo del 27 novembre 2023.



Paola Favero

Alpinista appassionata, scrittrice e forestale, già ufficiale del Corpo Forestale dello Stato, scrive di boschi e montagne, tiene conferenze e incontri e ha partecipato a vari programmi televisivi su temi ambientali. Ha scritto oltre venti libri legati alla montagna, di itinerari, per ragazzi, sulle antiche leggende cimbre e ladine e sulla montagna e il cambiamento climatico, oltre a numerosi articoli su riviste e quotidiani. Nel 2002 ha vinto il Bancarella Sport per la Montagna, nel 2005 il premio Marcolin di letteratura di montagna e nel 2019 il Premio Internazionale “Una mimosa per l’ambiente”. Nel 2013 ha fondato Insilva, un’associazione di studiosi ed artisti impegnata nella divulgazione ambientale. Ultime importanti pubblicazioni: *C’era una volta il bosco*. *Gli alberi raccontano il*

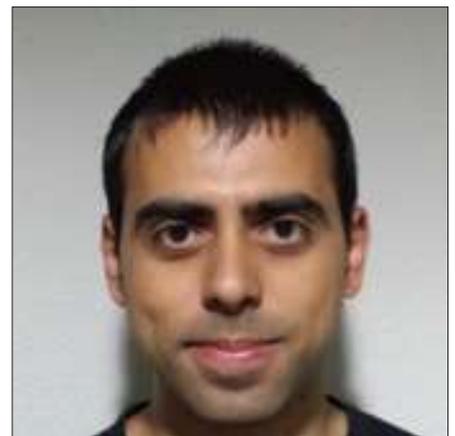
cambiamento climatico edito da Hoepli nel 2019; *Missione Terra, l’incredibile viaggio degli alberi per salvare il pianeta* edito da Cierre nel 2020, che ottiene una menzione speciale al premio Leggimontagna del 2021 e *Perdere l’equilibrio. Viaggio attraverso gli squilibri dell’Antropocene* edito da Cierre nel 2023. Il 4 aprile 2025 è uscito *La foresta racconta* per la casa editrice Hoepli. È accademica del GISM dal 1996 e dal 2022 fa parte del Consiglio direttivo dello stesso e ha l’incarico di vicepresidente. Da quando è nel Consiglio si è occupata attivamente di organizzare eventi come la tavola rotonda del GISM al Festival di Trento o al Festival della Lessinia, e ha partecipato ad altri incontri patrocinati dallo stesso. Eletta Consigliere nell’Assemblea di Feltre del 10 settembre 2022. In scadenza. Rieleleggibile.



Giacomo Ferramosca

Nato a Torino il 31 maggio 1986, muove i suoi primi passi sulle montagne da bambino grazie alle attività outdoor proposte dallo scoutismo AGESCI, per poi cominciare un autentico percorso individuale a partire dal 2006. Nel 2013 unisce l’amore per le montagne a un’attività di scrittura per il web realizzando un blog dal nome “La Voce delle Cime” indirizzato a chi vuole coltivare la propria passione per la montagna, dove pubblica gli itinerari e i percorsi effettuati, oltre naturalmente a brevi articoli che riguardano l’alpinismo, l’arrampicata e la montagna. Nell’agosto del 2017 corona

il suo sogno di ascensione del Kilimanjaro e viene ammesso nel Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, ricoprendo l’incarico di Consigliere a partire dall’Assemblea a Feltre del 10 settembre 2022. Durante lo svolgimento del suo incarico offre le sue competenze tecniche e multimediali per le riunioni organizzative online e mette a servizio la sua disponibilità e impegno per la gestione e la manutenzione del nuovo sito web nazionale del GISM. Dal 2018 fa parte dell’Associazione Culturale promossa dalla libreria “Il Cammello”, la prima in Italia gestita unicamente da volontari,



e offre il suo contributo nell’organizzazione e promozione di autori, in particolare per le presentazioni di libri legati alla montagna e all’ambiente alpino. Eletto Consigliere nell’Assemblea di Feltre del 10 settembre 2022. In scadenza. Rieleleggibile.

Lino Galliani

Nasce a Bergamo il 20 giugno 1952. Per motivi di lavoro la sua famiglia si sposta con frequenza e nel 1960 approda in Valsassina. Qui Lino, inconsapevolmente, assimila i modi della vita contadina della valle, nonché quelli dell'alpeggio dove trascorre l'estate. Nel 1975 si iscrive alla Sezione CAI di Bergamo dove svolge ininterrottamente attività di volontariato avviando anche quella dell'Alpinismo Giovanile protratta per un quarantennio sino ad assumere la carica di Accompagnatore Nazionale. Sempre da quella data ha scritto quasi ininterrottamente sull'annuario sezionale, raccogliendo notizie e fotografie relative a tutto il territorio bergamasco (pianura, città ed ovviamente montagna): materiali ora in parte esposti sul suo sito personale (www.linogalliani.com). Ex alpinista di buon livello, ha avuto esperienze nel Soccorso Alpino e come



Istruttore sia di roccia che di scialpinismo. Collaborando con la Commissione Tutela Ambiente di Bergamo ha allestito diverse mostre. Ha raccolto materiali inerenti l'iniziativa Terre Alte e per un mandato ha fatto parte della Commissione Nazionale Escursionismo dove sotto la guida di Teresio Valsesia è stato progettato il Sentiero Italia. Ora

è inserito nella Commissione Cultura CAI Bergamo e fa parte dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti sempre di Bergamo. È iscritto al GISM dal 2013 ove collabora nell'attività di redazione dell'annuario del sodalizio. Eletto Consigliere nell'Assemblea di Bergamo del 10 giugno 2023. In scadenza. Rileggibile.

Giuseppe Mendicino

Nato ad Arezzo e da molti anni residente in Brianza, Giuseppe Mendicino è l'autore di *Mario Rigoni Stern. Un ritratto* e di *Conrad. Una vita senza confini*, entrambi editi da Laterza. Tra le altre pubblicazioni: *Mario Rigoni Stern. Il coraggio di dire no* (Einaudi), *Portfolio alpino* e *Nuto Revelli. Vita, guerre e libri* (Priuli e Verlucca), *Mario Rigoni Stern. Cento anni di etica civile, letteratura, storia e natura* (Ronzani). Nel 2023 ha curato la mostra "Selvatici e salvifici. Gli animali di Mario Rigoni Stern", presso il MUSE di Trento e la

ristampa de *Il campo rosso: cronaca di un'estate, 1946* di Giovanna Zangrandi, edito dal CAI. Nel 2024 ha contribuito alla mostra su Primo Levi e le montagne, presso il Museo Nazionale della Montagna di Torino. Socio accademico del GISM da molti anni, collabora con l'Enciclopedia Treccani, "Doppiozero" e "La Rivista del CAI". Eletto Consigliere



nell'Assemblea di Feltre del 10 settembre 2022. In scadenza. Rileggibile.

Davide Giorgio Rabbogliatti

È nato e vive a Macugnaga (VB). Di professione fa il negoziante di articoli sportivi e noleggiatore di attrezzatura sciistica. Buon alpinista, anche se recentemente ha tirato un poco “i remi in barca”, continua a frequentare le montagne piemontesi e valdostane, sia in estate sia in inverno, praticando lo scialpinismo. È inoltre iscritto all’Ordine dei Giornalisti/Pubblicisti e collabora con riviste locali: “Il Rosa – Giornale di Macugnaga e della Valle Anzasca” e la rivista della identità walser “Wir

Walser”, pubblicata in Svizzera. Rabbogliatti è di origine walser e, di questa popolazione, è un buon conoscitore degli usi e tradizioni, come pure, essendo Consigliere della locale Associazione Figli della Miniera, conosce il mondo delle estrazioni minerarie e dell’oro. Ha partecipato ad una decina di spedizioni extraeuropee (Nepal, Argentina, Sikkim - India, Ecuador e Cile). Componente del locale Coro Monterosa, attualmente è anche Presidente della Sezione CAI di Macugnaga.

È stato ammesso al GISM nel Consiglio direttivo del 3 dicembre 2022.



Eventi promossi durante l'Assemblea GISM 2025

Sabato 14 giugno 2025, ore 16.30
– Saint-Jacques.

Escursione lungo l'anello piccolo del Sentiero Frassati della Valle d'Aosta, con il supporto del CAI di Verrés (distanza 3,5 km; durata h 2.30; dislivello 350 m, difficoltà T) –

www.sentierifrassati.org

Il Sentiero Frassati della Valle d'Aosta è costituito da un anello principale di 8,2 chilometri e da due varianti che permettono di ridurre notevolmente la durata del percorso principale senza rinunciare a toccare i più importanti punti commemorativi del nostro giovane santo alpinista.

Percorreremo la variante Sud il cui percorso si sviluppa interamente su mulattiere e sentieri ben percorribili e segnalati, alla portata di chiunque. Si parte dall'abitato di Saint-Jacques (1686 m), dove termina la strada carrabile, per salire dolcemente lungo il torrente di Verraz su comoda mulattiera in massiciata (di recente ripristinata dagli operai forestali) fino a raggiungere Fiéry (1875 m) dove, nei pressi dell'ex albergo Bellevue, si trova la targa ricordo dell'inaugurazione del sentiero apposta nel 2009 da CAI, GM, AC e FUCI, nonché la lapide apposta dal GISM nel 1968. Risaliremo quindi sul lato destro di Fiéry verso Beau-Bois (1908 m) per poi ridiscendere e risalire tra larici e abeti verso Raccard (1907 m) e da qui rientrare in discesa a Saint-Jacques.



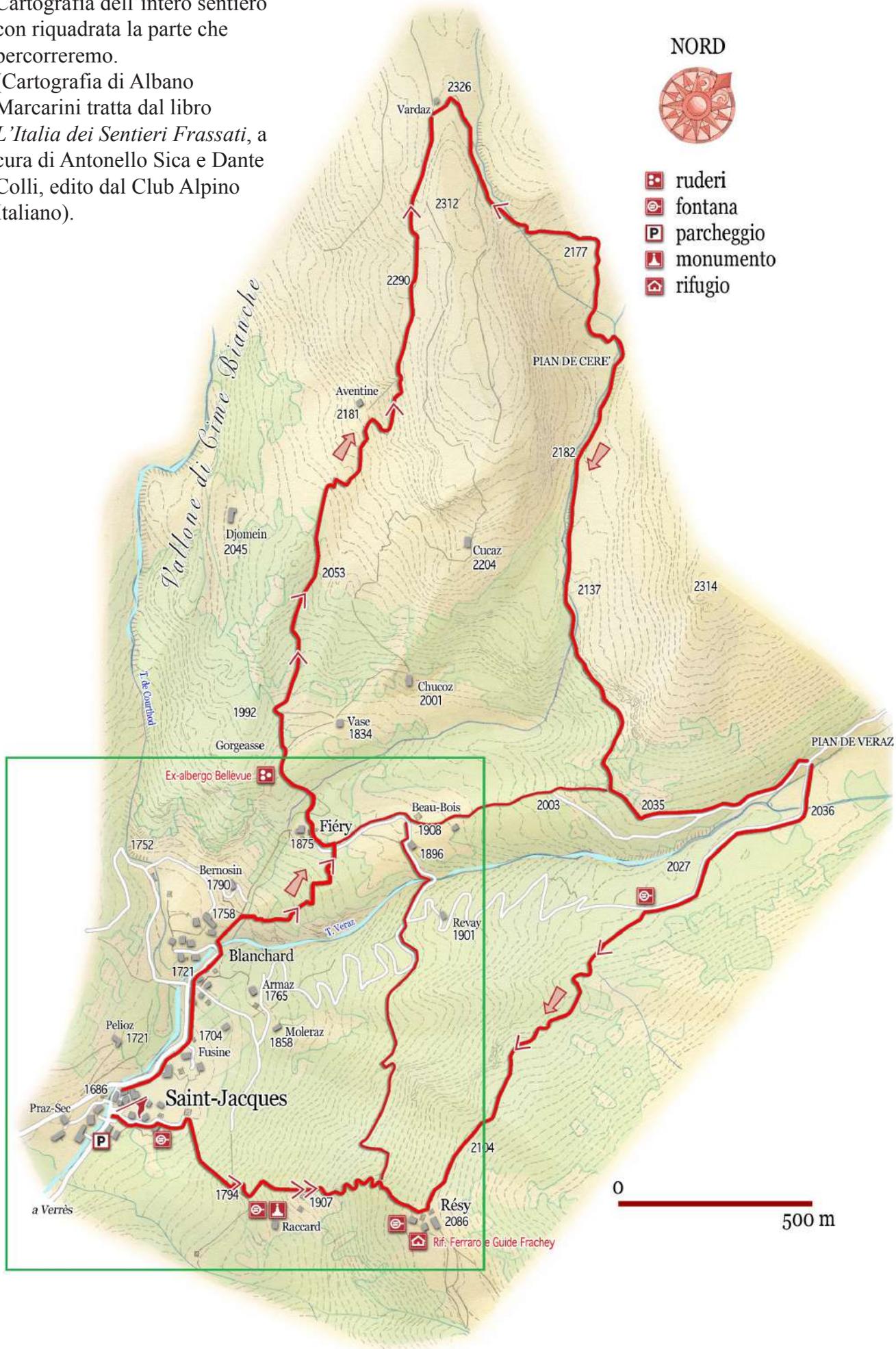
La targa ricordo dell'inaugurazione del Sentiero Frassati della Valle d'Aosta apposta nel 2009 da CAI, GM, AC e FUCI.
(foto Antonino Falcomatà)

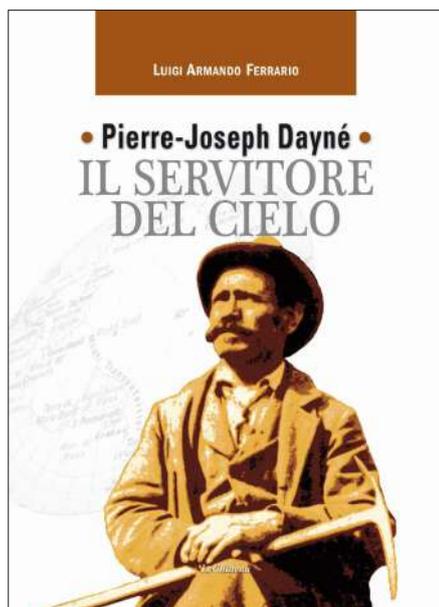


La lapide apposta dal GISM nel 1968 presso l'ex-albergo Bellevue.
(foto Antonello Sica)

Cartografia dell'intero sentiero con riquadrata la parte che percorreremo.

(Cartografia di Albano Marcarini tratta dal libro *L'Italia dei Sentieri Frassati*, a cura di Antonello Sica e Dante Colli, edito dal Club Alpino Italiano).





Venerdì 13 giugno 2025

Ore 21.00 – Frachey, Hotel Monte Cervino, Chemin de Soussun, 5.

Presentazione del libro *Pierre Joseph Dayné. Il Servitore del Cielo* ed. Le Chateau (AO) a cura dell'autore Luigi A. Ferrario.

Sabato 14 giugno 2025

Ore 10.00 – Champoluc, Sala Ufficio del Turismo in Route Varasc, 16.

Presentazione del libro di Antonello Sica *Pier Giorgio Frassati e i suoi sentieri*, Collana "Le Bussole", Effatà Editrice.



Sabato 14 giugno 2025

Ore 16.30 – Champoluc, Sala Ufficio del Turismo in Route Varasc, 16.

Paola Favero presenta il suo libro *La foresta racconta* (evento per i soci che non partecipano alla camminata e per i villeggianti di Champoluc).

